



Salute naturale

Le pratiche, i rimedi, le esperienze, la formazione e gli indirizzi delle discipline bio-naturali e le medicine non convenzionali



Denti e salute

DI LUISA VALERIA SAPIA

Intervista al dottor Renzo Ovidi, specializzato in dentosofia, una terapia che mette in relazione la salute dei denti con la salute globale della persona.

La dentosofia è una terapia dentistica che identifica il legame fra la bocca ed il resto del corpo, considerato come integrazione del lato fisico, organico e psico-affettivo. La salute e l'equilibrio della bocca sono in relazione con l'equilibrio del corpo intero, ed interve-

nire per riorganizzare i denti significa quindi intervenire sulla salute globale della persona.

Le prime ricerche che hanno portato alla nascita di questa forma terapeutica risalgono agli anni '50, quando i professori Soulet e Besombes osservarono risultati sorprendenti uti-

lizzando apparecchi in caucciù per il mantenimento dei trattamenti ortodontici tradizionali. Solo successivamente, a partire dal 1984, i dentisti francesi dottor Rodrigue Mathieu e dottor Michel Montaud hanno cominciato ad effettuare studi specifici di dentosofia, utilizzando come attrezzatura ortodontica primaria l'*attivatore*, un apparecchio (o più propriamente una «doccia») in caucciù o silicone, esplorandone gli usi anche come riequilibratore posturale e come armonizzatore psicoaffettivo. Abbiamo incontrato il dottor Renzo Ovidi, medico dentista specializzato in dentosofia, ed autore della prefazione del libro *Denti e salute* di Michel Montaud (Terra Nuova Edizioni).

Dottor Ovidi, come è possibile che dai denti si possa risalire allo stato di salute del nostro intero organismo?

Ogni singola parte del nostro corpo ci rappresenta interamente, come possiamo vedere in altre discipline quali l'iridologia, la riflessologia, l'auricoloterapia e molte altre ancora. Secondo il concetto di *archetipo*, infatti, elaborato da Carl Gustav Jung, custodiamo in noi stessi la memoria del Tutto, dal momento che deriviamo tutti da un'unica cellula primordiale. Ogni perturbazione, malattia o trauma viene registrata dai nostri organi, denti compresi. Gli squilibri del cavo orale sono allora indice di un individuo non in armonia, e la posizione dei denti può rivelare una situazione di conflitto o sofferenza psicoaffettiva. È importante sottolineare che la malattia è un disagio che viene dal profondo, dalla realtà soprasensibile, e la sua manifestazione sarà peculiare in ogni persona poiché ognuno risponde diversamente alle perturbazioni; si tratta di una reazione animica (emotiva): manifestiamo la malattia o il disagio a livello fisico, esternandola sugli organi.

Quali sono i significati delle disarmonie all'interno della bocca?

Ogni singolo dente è la rappresentazione di un archetipo (maschio, femmina, padre, madre ecc.) e la malposizione di uno o più denti è la rappresentazione di una perturbazione psicoaffettiva che si rende evidente attraverso i denti. Quello che conta non è soltanto la posizione di un singolo dente, ma anche la sua posizione rispetto agli altri, insieme ad eventuali sovrapposizioni o rotazioni. Inoltre assumono un significato anche le presenze di carie o capsule, le estrazioni ed i denti devitalizzati. L'insieme di queste caratteristiche assume un significato simbolico che lo sguardo attento del dentista esperto in dentosofia può cogliere.

Può farci qualche esempio degli archetipi rappresentati dai vari denti?

Ogni dente ha una sua corrispondenza specifica. In generale l'arcata superiore rappresenta un archetipo nella sua forma idealizzata, mentre l'arcata inferiore nella sua forma reale, vissuta nel quotidiano. I denti di destra sono legati al maschile, quelli di sinistra al femminile. Ad esempio, nell'arcata superiore l'incisivo centrale destro rappresenta l'archetipo maschile; l'incisivo laterale destro rappresenta il padre; il canino di destra simboleggia la forza che si può offrire agli altri. Dal lato opposto, l'incisivo centrale di sinistra rappresenta l'archetipo femminile, quello laterale la madre, il canino di sinistra l'amore che posso offrire. I denti dell'arcata inferiore rappresentano gli stessi simboli, visuti però nella realtà quotidiana.

Che spiegazione dà della sempre maggiore diffusione di malocclusioni e malposizionamenti, soprattutto fra giovani e giovanissimi?

La mia spiegazione si basa sul confronto fra i giovani occidentali e quelli dei popoli nativi, che hanno invece dentature perfette. I secondi vivono in società organizzate tradizionalmente ed hanno quindi ben chiari tutti gli archetipi: maschile e femminile, padre e madre, coraggio ed amore incondizionato. Inoltre, han-

no la possibilità di confrontarsi anche fisicamente con i propri coetanei, e creare relazioni che rafforzano la loro visione del mondo. I giovani occidentali, invece, vivono in una società dove i ruoli sono poco chiari, e nella quale sono sempre più difficili le relazioni dirette ed il confronto. Si trovano così a vivere in uno stato di isolamento e confusione, ed i loro archetipi ne soffrono, riflettendosi in una dentatura poco armonica.

La dentosofia utilizza per i propri trattamenti uno strumento chiamato «attivatore». Può spiegarci cosa è e come si utilizza?

L'attivatore è una doccia in silicone o caucciù che viene indossata sopra l'arcata dentaria, in modo simile al paradenti dei pugili. È disponibile in varie misure e forme, che agiscono su diverse conformazioni della bocca, e vengono quindi scelte dal den-



Attivatore plurifunzionale in caucciù

tista a seconda della situazione attuale del paziente e degli archetipi sui quali lavorare. Io personalizzo ulteriormente l'attivatore, con delle aggiunte in caucciù, rendendolo assolutamente specifico per ogni persona. L'attivatore impedisce il contatto fra le due arcate, che si trovano così ad affondare in una struttura morbida. Inoltre, va a stimolare i denti/archetipi sui quali è necessario lavorare, favorendo al tempo stesso

Un caso studio

DI RENZO OVIDI

Giovanna è una giovane donna di ventinove anni e svolge una attività di rappresentanza. È stata indirizzata alla dentosofia da un osteopata, per una sciataglia causata da una malocclusione. Durante la visita noto uno spazio tra l'incisivo centrale superiore di sinistra e l'incisivo laterale (archetipo femminile e archetipo madre) così le domando: «come va con mamma?» e lei un po' stupita della domanda mi risponde: «mia madre è una donna molto semplice, per lei il vestito buono è da usare solo la domenica. Quando mi vede uscire tutte le mattine di casa vestita con eleganza, a causa del mio lavoro, pensa male di me». Effettivamente è una ragazza carina vestita con gusto e un trucco che la rendeva ancora più graziosa. Il diastema (spazio) che si è creato tra l'archetipo madre (incisivo laterale destro) e l'archetipo femminile (incisivo centrale destro) è la manifestazione di una disarmonia. Giovanna si veste come ogni ragazza che fa un lavoro a contatto con la gente, rispecchiando quello che la società chiede ad una giovane della sua età; la madre, che archetipicamente dovrebbe essere dispensatrice di amore incondizionato, ha invece scarsa fiducia in lei. Tutto questo genera in questa ragazza una scissione, che si manifesta a livello dentale con una separazione, tra quello che normalmente la società le richiede e l'amore non percepito della madre. L'archetipo femminile e l'archetipo madre non sono più in contatto, si separano.

Dopo circa sei mesi di terapia solo con l'attivatore plurifunzionale, il mal di schiena era scomparso, ma, cosa incredibile, senza che io applicassi nessuna forza diretta sui due incisivi per farli riavvicinare anche il diastema era scomparso. I due archetipi erano di nuovo in contatto. A quel punto pongo nuovamente la stessa domanda di sei mesi prima: «come va con mamma?» e lei mi risponde: «mamma è sempre uguale, pensa sempre le stesse cose, ma la capisco, pensa questo di me perché mi vuole bene ed ha paura che mi succeda qualcosa». Giovanna aveva trasformato il messaggio di sfiducia della madre in un messaggio d'amore. L'elaborazione del conflitto ha portato alla risoluzione del problema ortodontico che causava un precontatto occlusale e che a sua volta procurava il mal di schiena.

un riposizionamento del dente o dei denti, ed una rielaborazione del problema a livello inconscio. Lavorando sui denti, ottengo delle risposte anche a livello della percezione degli archetipi da parte della persona, in un vero e proprio percorso di crescita personale. Si tratta di un trattamento di grande efficacia, e personalmente, nella mia esperienza clinica, posso testimoniare gli effetti benefici.

L'utilizzo dell'attivatore ha anche un importante risvolto posturale. Può parlarcene?

La bocca è uno dei principali bilancieri del corpo, e una malocclusione provoca un assetto errato di tutti i muscoli coinvolti nel mantenimento di una postura corretta. Interponendo fra le arcate qualcosa di morbido, mandiamo al sistema nervoso centrale un segnale, nel quale viene simulata un'occlusione perfetta; in questo modo il cervello risponde stimolando la rieducazione dei muscoli, che progressivamente si rimodellano in direzione di una postura corretta.

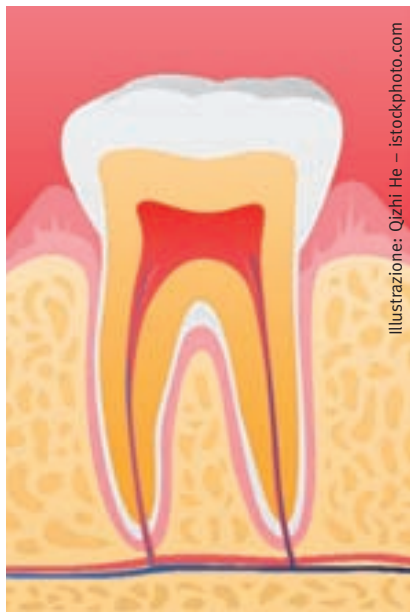


Illustrazione: Qizhi He - istockphoto.com

Qual è l'attuale diffusione della dentosofia in Italia?

Nel nostro Paese c'è un crescente interesse verso questo tipo di approccio. Insieme ad alcuni colleghi sto lavorando per la creazione di un gruppo di studio che riunisca i dentisti-dentosofici: un punto di scambio, confronto ed aggiornamento che dia vita ad un'anagrafe dei dentisti che in Italia praticano la dentosofia, offrendo così ai pazienti un servizio di informazione e tutela di professionalità.

Referenti italiani per la dentosofia

Dottor Renzo Ovidi,
tel 338 7755495 - renzo.ovidio@yahoo.it

Dottor Liviano Sartori, tel 045 976888 -
992988 - doc.livi@virgilio.it

Per i corsi di formazione rivolgersi a:
Yann-Vai Scemama, tel 393 3158706

Per saperne di più sugli attivatori pluri-funzionali: www.sodis-apf.com

Odontoiatria Biologica Olistica



Nata in Germania negli anni Settanta è ormai già praticata in America e buona parte dell'Europa, mentre in Italia è ancora poco diffusa. Ne parliamo con un'esperta, la dott.ssa Annunziata Tomaini, medico odontoiatra genovese fondatrice di Biodentalpoint: un punto di odontoiatria biologica olistica.

Dott.ssa Tomaini, qual è il suo approccio alle cure odontoiatriche?

Non mi limito a valutare solo la patologia che il paziente manifesta all'interno della bocca, ma cerco eventuali correlazioni in tutto l'organismo, di cui la bocca può essere la conseguenza, un evento secondario o primario. Per curare i denti e i loro tessuti di sostegno utilizzo tecniche mediche convenzionali integrate con quelle non convenzionali.

Quali sono queste tecniche?

Omeopatia, omotossicologia, ayurvedica, antroposofia, fitogemmoterapia, floriterapia, agopuntura, neuralterapia, metodiche bioenergetiche e rimozione protetta di otturazioni in amalgama e miscelanea di metalli. Testo sempre sul paziente i materiali prima della posa in opera per la biocompatibilità.

Dott.ssa Tomaini Annunziata
via San Martino, 6 int. ammezzato
16131 Genova
tel 010 352527 - cell 347 9452986
www.biodentalpoint.it



Odontoiatria olistica

Correlazione denti-organismi-emozioni, restauri metal-free, rimozione amalgama, omeopatia, omotossicologia, test EAV per i materiali.

Dr. Corsini Chiara Sofia
via Attila 25, Salionze di Valeggio (Vr)
tel-fax 0457945127
www.olisticaodontoiatria.it



Odontoiatria e Medicina Integrata Dentosofia Denti - corpo - psiche

Riabilitazione posturale in Ortodonzia, Ortodonzia funzionale e fissa biologica low friction, terapia miofunzionale, osteopatia, posturologia, omeopatia, omotossicologia, fiori di Bach, eav.

Prof. Francesco Pachi
via Giorgio Baglivi 12 - 00161 Roma
tel 06 4404802 - www.studiopachi.eu



Laura Canepa Metodo Bates + E.F.T. (Emotional Freedom Technique)

Ritrova, allena, migliora la tua capacità visiva e il tuo benessere!

Il tuo coach della vista

A Genova Laura Canepa Ortottista
3479311720 - lauracanepa@vistabates.it
www.vistabates.it